

Associazione San Tomaso / Cappella dei Gesuiti / Cuneo, Via Bersezio 2

Esercizi Spirituali nella Vita Ordinaria:
alla scuola della Bibbia, della Liturgia e dei Padri



**LA "VITA IN CRISTO"
COME SPIRITUALITÀ
SACRAMENTALE**

3° Incontro

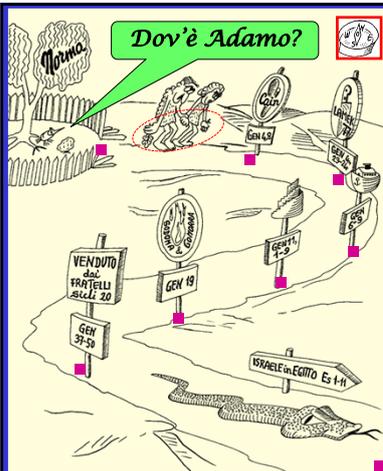
**"Dall'Egitto
ho chiamato mio figlio!"
(Os 11,1 / Mt 2,15)**

Venerdì, 10 marzo 2023, ore 18.00 - 19.00



Quanto è durata questa 1ª "luna di miele" nel giardino relazionale?
R/ Un solo giorno! Perché "Adamo nel suo splendore non permottà!"

**PRIMA DI PROCEDERE
UNA PREMESSA
DI
CHIARIFICAZIONE
ESEGETICA**



Dov'è Adamo?

VENUTO dai FRATELLI ISRAELI 20

GEN 19

GEN 37-50

ISRAELE in EGITTO Es 1-14

**"Dall'Egitto
ho chiamato
mio Figlio!"
(Os 11,1; Mt 2,15)**

In Egitto!

- ❖ Anche se gli artisti gli hanno dato un volto, **ADAMO** non è può avere una carta d'identità.
- ❖ Anche se Adamo non è cronacabile (alto/basso, bianco/nero, nato/morto in tale anno), **È PIÙ CHE STORICO** (= meta-storico): è l'uomo proiettato alle origini.
- ❖ Il suo nome è un simbolo: Adamo, perché tratto dalla adamà.
- ❖ Non confondere storia con cronaca. L'origine del mondo non è cronacabile; eppure è storia! Siccome non c'era nessuno in grado di registrare e raccontare, il racconto delle sue origini è affidato ai "miti teologici" (affini alle "parabole").
- ❖ Così pure **"IL PECCATO ORIGINALE"**. Non è un evento localizzabile nel tempo e nello spazio. Non è qualcosa che si poteva evitare. Non è storico nel senso di cronacabile; ma **È PIÙ CHE STORICO**, perché fonda e riassume la nostra fragilità. Per Paolo è il "vuoto"; per i Latini, la "ferita"; per i Greci, il "trauma".



L'ultima cena in Egitto

IL RACCONTO DI ESODO 12

¹ Il Signore disse a Mosè e ad Aronne **nella terra d'Egitto:**
² «Questo mese [sarà] per voi il principio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Es 12

*La "tua" storia, Israele,
la tua vera storia
inizia qui!*
Ciò che è successo prima,
a livello di incoerenza nei confronti del Signore,
te lo puoi scordare,
perché il Signore
già l'ha cancellato dalla sua memoria.

➡

⁸ **E mangeranno la carne in quella notte:
arrostita al fuoco, e azzimi,
con erbe amare la mangeranno.**
⁹ Non ne mangerete dunque di bollita, di quella bollita nell'acqua, ma solo arrostita al fuoco: la testa con le gambe e le viscere.
¹⁰ E non ne lascerete fino al mattino; ciò che ne restasse fino al mattino, [lo] brucerete nel fuoco.
¹¹ Così lo mangerete: i vostri **fianchi cinti**, i vostri **sandali ai piedi** e il vostro **bastone in mano**; e lo mangerete **in fretta**. Es 12
È la pasqua del Signore!
¹² [Io] attraverserò la terra d'Egitto in questa notte e colpirò ogni primogenito nella terra d'Egitto, dall'uomo fino all'animale; e di tutti gli dèi di Egitto farò giustizia, io, il Signore.

➡

³ Parlate a tutta **la comunità d'Israele**, dicendo:
Il dieci di questo mese
si prendano ognuno un **capo-di-bestiame-minuto** per casa paterna, un **capo-di-bestiame-minuto** per casa.
⁴ E se la casa è poco numerosa per un **capo-di-bestiame-minuto**, essa [lo] prenderà insieme al suo vicino, al più prossimo di casa, secondo il numero delle persone; secondo quanto ognuno potrà mangiare, calcolerete il **capo-di-bestiame-minuto**. Es 12
⁵ Il **capo-di-bestiame-minuto** sarà per voi senza difetto, maschio, di un anno: [lo] prenderete **tra gli agnelli o tra i capretti**.
⁶ E sarà per voi in custodia fino al 14° giorno di questo mese.
Allora tutta **l'assemblea della comunità d'Israele** lo immolerà al crepuscolo.

➡

¹³ **Il sangue sarà per voi quale segno sulle case nelle quali voi sarete:** TM
[io] vedrò il sangue e SALTERÒ AL DI SOPRA DI VOI; e non vi sarà contro di voi flagello di Sterminatore quando colpirò la terra d'Egitto.
¹⁴ **Questo giorno sarà per voi quale memoriale, e lo festeggerete [come] festa per il Signore: per le vostre generazioni [come] statuto eterno lo festeggerete!»**
.....
²⁸ Allora andarono i figli d'Israele e fecero come aveva comandato il Signore a Mosè e ad Aronne; così fecero.

➡

⁷ **Prenderanno del sangue e [lo] metteranno sui due stipiti e sull'architrave, sulle case in cui lo mangeranno.** Es 12

*Il sangue dell'agnello
è segno di appartenenza
e di protezione.
Posto sulla porta della casa,
è posto su coloro che passano
per quella porta,
cioè è posto sugli Israeliti.*

➡

¹³ **Il sangue sarà per voi quale segno sulle case nelle quali voi sarete:** Tg
[io] vedrò il sangue e VI PROTEGGERÒ (verbo ganàn); e non vi sarà contro di voi flagello di Sterminatore quando colpirò la terra d'Egitto.
¹⁴ **Questo giorno sarà per voi quale memoriale, e lo festeggerete [come] festa per il Signore: per le vostre generazioni [come] statuto eterno lo festeggerete!»**
.....
²⁸ Allora andarono i figli d'Israele e fecero come aveva comandato il Signore a Mosè e ad Aronne; così fecero.

➡

Es 12,13

**IL SANGUE
SARÀ PER VOI
QUALE SEGNO
SULLE CASE NELLE QUALI VOI SARETE:
[IO] VEDRÒ IL SANGUE
E SALTERÒ AL DI SOPRA DI VOI;
E NON VI SARÀ CONTRO DI VOI
FLAGELLO DI STERMINATORE
QUANDO COLPIRÒ LA TERRA D'EGITTO!**

Il passaggio del Mare

NEL RACCONTO DI ESODO 12-15

Es 12,13

**IL SANGUE
SARÀ PER VOI
QUALE SEGNO
SULLE CASE NELLE QUALI VOI SARETE:
[IO] VEDRÒ IL SANGUE
E VI PROTEGGERÒ;
E NON VI SARÀ CONTRO DI VOI
FLAGELLO DI STERMINATORE
QUANDO COLPIRÒ LA TERRA D'EGITTO!**

IL PASSAGGIO DEL MARE (Es 12,29-42; 13,17 - 15,21)

12,29 **A mezzanotte** il Signore percosse ogni **primogenito** nel paese d'Egitto, dal **primogenito** di Faraone che siede sul trono fino al **primogenito** del prigioniero nel carcere sotterraneo, e tutti i **primogeniti** del bestiame.

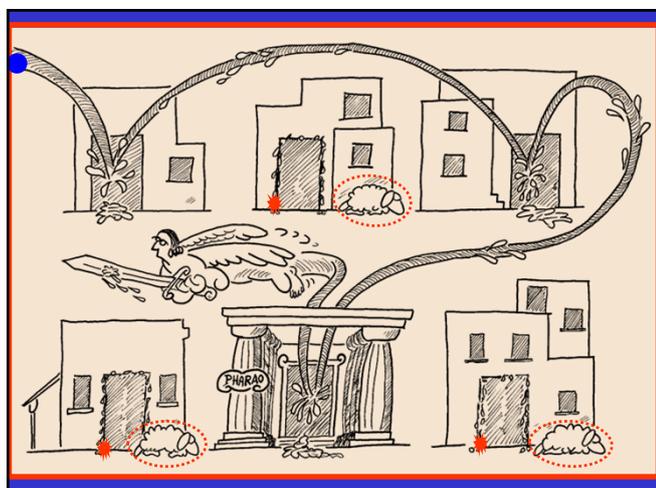
12,30 Si alzò Faraone nella notte e con lui i suoi ministri e tutti gli Egiziani; un **grande grido** scoppiò in Egitto, perché non c'era casa dove non ci fosse un morto!

12,31 Faraone convocò Mosè e Aronne nella notte e disse: «Alzatevi e abbandonate il mio popolo, voi e gli Israeliti! **Andate a servire il Signore** come avete detto.

12,32 Prendete anche il vostro bestiame e le vostre greggi, come avete detto, e partite! **Benedite anche me!**».

12,33 Gli Egiziani **fecero pressione** sul popolo, **affrettandosi a mandarli via** dal paese, perché dicevano: «Stiamo per morire tutti!».

12,34 Il popolo portò con sé la pasta **prima che fosse lievitata**, recando sulle spalle i recipienti per impastare avvolti nei mantelli. ➡



12,35 Gli Israeliti eseguirono l'ordine di Mosè e **si fecero dare dagli Egiziani** oggetti d'argento e d'oro e vesti.

12,36 Il Signore fece sì che il popolo trovasse favore agli occhi degli Egiziani, i quali annuirono alle loro richieste. Così essi **spogliarono gli Egiziani**.

12,37 Gli Israeliti partirono da Ramses alla volta di Succot, in numero di **seicentomila uomini** capaci di camminare, senza contare i bambini.

12,38 Inoltre una **grande massa di gente** promiscua partì con loro e insieme greggi e armenti **in gran numero**.

12,39 Fecero cuocere la pasta che avevano portata dall'Egitto in forma di **focacce azzime**, perché **non era lievitata**: erano infatti stati **scacciati** dall'Egitto e **non avevano potuto indugiare**; neppure si erano procurati provviste per il viaggio.

12,40 Il tempo durante il quale gli Israeliti abitarono in Egitto fu di **430 anni**.

12,41 Al termine dei **430 anni**, proprio in quel giorno, tutte **le schiere del Signore** uscirono dal paese d'Egitto.

12,42 **NOTTE DI VEGLIA** fu questa per il Signore per farli uscire dal paese d'Egitto. **Questa sarà una NOTTE DI VEGLIA in onore del Signore** per tutti gli Israeliti, di generazione in generazione. ➡

13,17 Quando Faraone lasciò partire il popolo, **Dio non lo condusse per la strada del paese dei Filistei**, benché fosse più corta, perché Dio pensava: «Altrimenti il popolo, vedendo imminente la guerra, potrebbe pentirsi e tornare in Egitto».

13,18 **Dio guidò il popolo per la strada del deserto** verso il Mare Rosso. Gli Israeliti, ben armati uscivano dal paese d'Egitto.

13,19 Mosè prese con sé **le ossa di Giuseppe**, perché questi aveva fatto giurare solennemente gli Israeliti: «Dio, certo, verrà a visitarvi; voi allora vi porterete via le mie ossa».

13,20 Partirono da Succot e si accamparono a Etam, sul limite del deserto.

13,21 Il Signore **marciava alla loro testa** di giorno **con una colonna di nube**, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte **con una colonna di fuoco** per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte.

13,22 Di giorno **la colonna di nube** non si ritirava mai dalla vista del popolo, né **la colonna di fuoco** durante la notte.



14,15 Il Signore disse a Mosè: «**Perché gridi verso di me?** Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino.

14,16 Tu intanto **alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo**, perché gli Israeliti entrino **nel mare all'asciutto**.

14,17 Ecco **io rendo ostinato** il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri **la mia Gloria** su Faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri.

14,18 Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò **la mia Gloria** contro Faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri».

14,19 **L'angelo di Dio**, che precedeva l'accampamento d'Israele, **cambiò posto e passò indietro**. Anche la colonna di nube **si mosse e dal davanti passò indietro**.

14,20 Venne così a trovarsi **tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele**. Ora la nube **era tenebrosa per gli uni**, mentre **per gli altri illuminava la notte**; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte.



14,1 Il Signore disse a Mosè:

14,2 «Comanda agli Israeliti che tornino indietro e si accampino davanti a Pi-Achirot, tra Migdol e il mare, davanti a Baal-Zefon; di fronte ad esso vi accamperete presso il mare.

14,3 **Il Faraone penserà** degli Israeliti: Vanno errando per il paese; il deserto li ha bloccati!

14,4 **Io renderò ostinato il cuore di Faraone** ed egli li inseguirà; io dimostrerò **la mia Gloria** contro Faraone e tutto il suo esercito, così **gli Egiziani sapranno** che io sono il Signore!». Essi fecero in tal modo.

14,5 Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore di Faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: «Che abbiamo fatto, lasciando partire Israele, **così che più non ci serva!**».

14,6 Attaccò allora il cocchio e prese con sé i suoi soldati.

14,7 Prese poi **seicento carri scelti** e tutti i carri di Egitto con i combattenti sopra ciascuno di essi.

14,8 **Il Signore rese ostinato** il cuore di Faraone, re di Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre gli Israeliti uscivano a mano alzata.



14,21 Allora Mosè **stese la mano sul mare**. E il Signore durante tutta la notte, risospinse il mare con un forte **vento d'Oriente**, rendendolo asciutto; le acque si divisero.

14,22 Gli Israeliti entrarono **nel mare asciutto**, mentre le acque erano per loro **una muraglia a destra e a sinistra**.

14,23 Gli Egiziani li inseguirono con tutti i cavalli di Faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri, entrando dietro di loro in mezzo al mare.

14,24 Ma alla veglia del mattino il Signore dalla colonna di fuoco e di nube **gettò uno sguardo** sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta.

14,25 **Frenò le ruote dei loro carri**, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché **il Signore combatte per loro** contro gli Egiziani!».

14,26 Il Signore disse a Mosè: «**Stendi la mano sul mare: le acque si riversino** sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri».

14,27 Mosè **stese la mano sul mare** e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. **Il Signore li travolse** così in mezzo al mare.



14,9 Gli Egiziani li inseguirono e li raggiunsero, mentre essi stavano accampati presso il mare: tutti i cavalli e i carri di Faraone, i suoi cavalieri e il suo esercito si trovarono presso Pi-Achirot, davanti a Baal-Zefon.

14,10 Quando Faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani muovevano il campo dietro di loro! Allora gli Israeliti **ebbero grande paura** e **gridarono** al Signore.

14,11 Poi dissero a Mosè: «Forse perché non c'erano **sepolcri in Egitto** ci hai portati a morire nel deserto? Che hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto?»

14,12 Non ti dicevamo in Egitto: Lasciaci stare e **serviremo gli Egiziani**, perché è **meglio per noi servire l'Egitto** che morire nel deserto?».

14,13 Mosè rispose: «**Non abbiate paura!** Siate forti e **vedrete la salvezza** che il Signore oggi opera per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più!»

14,14 **Il Signore combatterà per voi**, e voi starete tranquilli».

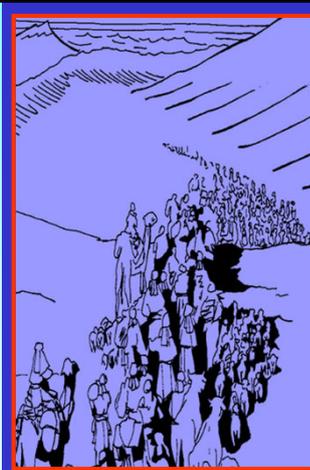


14,28 Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito di Faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: **non ne scampò neppure uno**.

14,29 Invece gli Israeliti avevano camminato **sull'asciutto in mezzo al mare**, mentre le acque erano per loro **una muraglia a destra e a sinistra**.

14,30 In quel giorno il Signore **salvò** Israele dalla mano degli Egiziani e **Israele vide** gli Egiziani morti sulla riva del mare;

14,31 **Israele VIDE** la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto e il popolo **TEMETTE** il Signore e **CREDETTE** in lui e nel suo **servo Mosè**.



15,1 Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:
«Voglio cantare in onore del Signore perché ha mirabilmente trionfato: ha gettato in mare / cavallo e cavaliere.
15,2 Mia forza e mio canto è il Signore, / egli mi ha salvato. È il mio Dio e lo voglio lodare, è il Dio di mio padre / e lo voglio esaltare!
15,3 Il Signore è prode in guerra, / si chiama Signore.
15,4 I carri di Faraone e il suo esercito / ha gettato nel mare e i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mare Rosso.
15,5 Gli abissi li ricoprirono, / sprofondarono come pietra.
15,6 La tua destra, Signore, / terribile per potenza, la tua destra, Signore, / annienta il nemico; con sublime grandezza / abbatti i tuoi avversari, scateni il tuo furore / che li divora come paglia.



15,8 Al soffio della tua ira si accumularono le acque, / si alzarono le onde come un argine, / si rapresero gli abissi / in fondo al mare.
15,9 Il nemico aveva detto: / Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino, / se ne sazierà la mia brama; sfodererò la spada, / li conquisterà la mia mano!
15,10 Soffiasti con il tuo alito: / il mare li coprì, sprofondarono come piombo / in acque profonde.
15,11 Chi è come te fra gli dèi, Signore? / Chi è come te, maestoso in santità, / tremendo nelle imprese, operatore di prodigi?
15,12 Stendesti la destra: / la terra li inghiottì.
15,13 Guidasti con il tuo favore / questo popolo che hai riscattato, / lo conducesti con forza / alla tua santa dimora.
15,14 Hanno udito i popoli e tremano; dolore incolse gli abitanti della Filistea.
15,15 Già si spaventano i capi di Edom, / i potenti di Moab li prende il timore; tremano tutti gli abitanti di Canaan.

agnello pasquale = διαθέμενος
= colui che fa la διαθήκη
= colui che viene posto quale alleanza
= colui che viene tagliato (in negativo) perché sia tagliata (in positivo) l'alleanza
= λυτρωτής
(< λύω, λυτρόω = liberare q.no con intervento personale)
= גֹּאֵל

15,16 Piombano sopra di loro / la paura e il terrore; per la potenza del tuo braccio / restano immobili come pietra, finché sia passato il tuo popolo, Signore, finché sia passato questo tuo popolo / che ti sei acquistato.
15,17 Lo fai entrare e lo pianti / sul monte della tua eredità, luogo che per tua sede, / Signore, hai preparato, santuario che le tue mani, / Signore, hanno fondato.
15,18 Il Signore regna / in eterno e per sempre!
15,19 Quando infatti i cavalli di Faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri furono entrati nel mare, il Signore fece tornare sopra di essi le acque del mare, mentre gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare.
15,20 Allora Maria, la profetessa, sorella di Aronne, prese in mano un timpano: dietro a lei uscirono le donne con timpani, formando cori di danze.
15,21 Maria fece loro cantare il ritornello:
↑ «Cantate al Signore / perché ha mirabilmente trionfato: ha gettato in mare / cavallo e cavaliere!».



LA LOGICA DELLA REDENZIONE VICARIA

NOI TUTTI eravamo	GRAVATI DA COLPA GRAVATI DA PENA <small>a causa della colpa delle origini</small>
abbiamo trovato il	SOSTITUTO DI COLPA SOSTITUTO DI PENA <small>ie. il Vero Agnello pasquale</small>
Perciò ora siamo	LIBERI DA COLPA LIBERI DA PENA <small>ie. siamo relazionali al nostro Signore</small>



Israele ha posto una corona di maestà sul capo del suo Liberatore!
La relazione è stata ripristinata; la siepe, rialzata.
Quanto durerà questa 2ª "Luna di miele",
inaugurata dal Cantico di Mosè?
La risposta, puntuale e rapida, è nel seguito del racconto.

Luna di miele

L'Agnello Pasquale = il Διαθέμενος

= Colui che fa la Διαθήκη = Colui che si è fatto Alleanza
= colui che ha accettato di essere tagliato (in negativo)
perché sia tagliata (in positivo) la Nuova Alleanza
= il **Λυτρωτής**
= il **λύτρον ἀντί πολλῶν** (Mt 20,28; Mc 10,45)
= il **גֹּאֲלֵךְ**
= il Redentore che prende su di sé il peccato del mondo
= Colui che aveva il diritto/dovere di intervenire

15,21 *Maria fece loro cantare il ritornello: «Cantate al Signore / perché ha mirabilmente trionfato: / ha gettato in mare / cavallo e cavaliere!».*
15,22 Mosè fece levare l'accampamento di Israele dal Mare Rosso ed essi avanzarono verso il deserto di Sur. Camminarono **tre giorni nel deserto e non trovarono acqua.**
 15,23 Arrivarono a **Mara**, ma non potevano bere le acque di **Mara**, perché erano **amare**. Per questo erano state chiamate **Mara**.
 15,24 Allora il popolo **MORMORÒ** contro Mosè: «Che berremo?».
 15,24 Egli invocò il Signore, il quale gli indicò un legno. Lo gettò nell'acqua e l'acqua divenne dolce. In quel luogo il Signore impose al popolo una legge e un diritto; in quel luogo **lo mise alla prova.**
 15,26 Disse: «Se tu ascolterai la voce del Signore tuo Dio e farai ciò che è retto ai suoi occhi, se tu presterai orecchio ai suoi ordini e osserverai tutte le sue leggi, io non t'infiggerò nessuna delle infermità che ho inflitte agli Egiziani, perché **io sono il Signore, colui che ti guarisce!**».
 15,27 Poi arrivarono a **Elim**, dove sono **12 sorgenti di acqua e 70 palme.** Qui si accamparono presso l'acqua.
La storia della contestazione continua nei testi biblici che vedremo Venerdì 17-3-23.

«Con un canto nuovo i redenti lodarono il tuo Nome; sul lido del mare insieme ti confessarono e ti acclamarono re e dissero: "Il Signore regna in eterno e per sempre!" [Es 15,18]»
(dalla liturgia giudaica)



«Quando... Isrl vide i segni e i prodigi che aveva fatto per essi il Santo... al Mar Rosso... allora si dissero...: "Venite, mettiamo una corona di maestà sul capo del nostro Liberatore!"»
(TgPsYon ad Es 15,18)

SPUNTI DI RIFLESSIONE – Dicendo a Israele «Questo mese sarà per voi il principio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno» (Es 12,2), il Signore ti interpella. **Prova ad applicare a te stesso queste parole**, tenendo presente che: **1** per le cose buone il Signore ha una memoria perfetta (non gli sfugge nulla delle cose buone che abbiamo fatto; le registra tutte nel suo libro); invece **2** per le cose non buone non ha memoria (le dimentica subito; "se le getta dietro le spalle", così da non vederle più; "le getta nel profondo del mare", cosicché siano perdute per sempre. È con queste immagini che i profeti spiegano il comportamento – a prima vista strano – di Dio).

La "tua" storia, Israele, la tua vera storia inizia qui!
Ciò che è successo prima, a livello di incoerenza nei confronti del Signore, te lo puoi scordare, perché il Signore già l'ha cancellato dalla sua memoria.